



15 agosto 2019

Attuazione Iv. Pa. 17.400

Procedura di consultazione sulla legge federale concernente il cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa

Rapporto sui risultati

Situazione iniziale

Il 2 febbraio 2017, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha lanciato un'iniziativa parlamentare volta alla soppressione del valore locativo, da limitare all'abitazione propria (lv. Pa. 17.400). Essa chiedeva inoltre che il nuovo sistema non incidesse per quanto possibile sul gettito fiscale, non creasse disparità tra locatari e proprietari di abitazioni contrarie alle prescrizioni costituzionali e promuovesse la proprietà abitativa ai sensi della Costituzione federale (art. 108 cpv. 1 Cost.). Il 14 agosto 2017, anche la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) ha dato seguito a tale iniziativa.

1. Punti essenziali del progetto

Nel caso della proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio, sia a livello federale che cantonale si intende sopprimere l'imposizione del valore locativo e la deducibilità delle rispettive spese di manutenzione. Per questi immobili, le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici e per le spese di demolizione saranno soppresse a livello federale, mentre i Cantoni potranno conservarle nelle loro legislazioni fiscali.

Per quanto riguarda le abitazioni secondarie ad uso proprio, il valore locativo rimarrà imponibile sia a livello federale che cantonale. Lo stesso vale per i redditi da immobili locati o affittati. Di conseguenza, anche i costi di conseguimento continueranno a essere deducibili per questi tipi di abitazioni, tanto a livello federale quanto a livello cantonale. Analogamente all'abitazione propria, le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici e per le spese di demolizione saranno soppresse a livello federale, mentre a livello cantonale la relativa disposizione verrà mantenuta nella sua attuale formulazione potestativa.

In materia di deducibilità degli interessi maturati su debiti privati, la Commissione pone in consultazione cinque varianti equiparate. Per l'acquisto di una proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio la Commissione intende introdurre una deduzione di primo acquisto, la cui durata di validità e il cui ammontare saranno limitati.

2. Consultazione

2.1 Procedura di consultazione

In data 5 aprile 2019, la CET-S ha avviato la procedura di consultazione relativa al progetto elaborato, che si è conclusa il 12 luglio 2019. Nell'allegato al presente rapporto sui risultati sono elencati i partecipanti alla consultazione.

2.2 Valutazione

In seguito all'alto numero di pareri pervenuti non è possibile esporre tutte le proposte e le motivazioni formulate. Per i dettagli si rimanda ai 110 pareri pubblicati sotto [Procedure di consultazione concluse](#) > Legge federale concernente il cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa.

3. Analisi dei pareri sulle singole disposizioni del progetto

3.1 Necessità d'intervento

	<p><i>Ritenete che vi sia necessità di legiferare per introdurre una riforma dell'imposizione della proprietà abitativa?</i></p> <p><i>In caso di risposta affermativa: quali scopi deve perseguire la riforma?</i></p>
Cantoni, CDCF e CSI	<p><u>Reiezione</u></p> <p>21 Cantoni (<u>AG</u>, <u>AI</u>, <u>AR</u>, <u>BE</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>NE</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>TG</u>, <u>TI</u>, <u>SO</u>, <u>UR</u>, <u>VD</u>, <u>VS</u> e <u>ZG</u>), la CDCF e la CSI sono dell'avviso che, in</p>

	<p>generale, l'attuale sistema d'imposizione della proprietà abitativa funzioni bene, sia giustificato dal punto di vista costituzionale, economico e della sistematica fiscale e risulti equilibrato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essi riconoscono tuttavia che da diversi anni la legislazione in vigore viene messa in discussione da più parti e per vari motivi. Senza un cambio di sistema tale pressione politica è destinata a perdurare. - Nel caso di un cambio di sistema, la priorità va data al rispetto dei principi di imposizione sanciti nella Costituzione, alla risoluzione della problematica correlata alle abitazioni secondarie, all'applicabilità (compresa quella dell'armonizzazione fiscale formale verticale e orizzontale) nonché alla garanzia della neutralità sotto il profilo dei proventi. Un'eventuale nuova regolamentazione deve essere attuata nella maniera più neutra possibile. Infine, occorre ridurre l'attuale incentivo all'indebitamento. <p>Per attenuare i casi di rigore, in cui il valore locativo computabile ai contribuenti costituisce una parte sproporzionatamente elevata dei proventi imponibili complessivi, <u>VS</u> ritiene più opportuno effettuare adeguamenti alla legislazione in vigore piuttosto che effettuare un cambio di sistema. Anche per <u>SH</u> sancire una clausola per casi di rigore risulta essere un'opzione adeguata a livello federale.</p> <p><u>Accettazione</u></p> <p>Per <u>GE</u>, soprattutto alla luce dei tassi d'interesse attualmente bassi, questo è il momento giusto per apportare un cambio di sistema.</p> <p>Secondo <u>NW</u>, <u>OW</u> e <u>SZ</u>, la necessità di intervenire sul piano legislativo è dimostrata. Per <u>ZH</u> il sistema attuale crea incentivi all'indebitamento indesiderati e, nella sua attuazione, causa un notevole dispendio amministrativo. In questo contesto, un cambio di sistema può essere in linea di massima approvato, benché non sussista di per sé alcuna necessità impellente di intervenire.</p>
Partiti politici	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Il <u>PPD</u> considera fondamentale che, a lungo termine, la riforma non incida in alcun modo sul gettito fiscale, garantisca la parità di trattamento fra locatari e proprietari di abitazioni e riduca gli incentivi all'indebitamento.</p> <p>Qualora un cambio di sistema non fosse praticabile sul piano politico, il <u>PPD</u> si impegna a esaminare la possibilità di attenuare i casi di rigore a livello federale, già attuata in alcuni Cantoni.</p> <p>Il <u>PLR</u> ritiene che la riforma concernente la proprietà abitativa debba essere interessante anche per i pensionati, adempiere il mandato costituzionale di promozione della proprietà abitativa nonché ridurre gli incentivi all'indebitamento e il dispendio amministrativo.</p> <p>Anche per il <u>PBD</u> sussiste la necessità di una riforma in questo settore.</p> <p>L'<u>UDC</u> vede nel valore locativo uno strumento contrastare un'imposizione considerata ingiusta.</p> <p>I <u>Verdi liberali</u> sono dell'avviso che la regolamentazione attuale necessiti di una riforma, sia per motivi economici sia per aspetti legati alla sostenibilità.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>In linea di massima, il <u>PS</u> sarebbe favorevole a un cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. Ai tassi d'interesse attuali il progetto comporterebbe tuttavia ingenti perdite fiscali e una ancor</p>

	<p>maggiore disparità di trattamento fra locatari e proprietari di abitazioni.</p> <p>I <u>Verdi</u> respingono il progetto.</p>
<p>Associazioni mantello e altre organizzazioni</p>	<p><u>Reiezione</u></p> <p>Secondo l'<u>ASI</u> e l'<u>USS</u> il progetto comporterebbe un'ulteriore enorme discriminazione e disparità di trattamento dei locatari rispetto ai proprietari di abitazioni. In alternativa alla soppressione dell'imposizione del valore locativo, la seconda organizzazione considera l'applicazione capillare a livello cantonale di normative per i casi di rigore uno strumento adeguato.</p> <p>Per il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>CCIF</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FMB</u>, <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u>) come pure per <u>FANAP</u>, <u>Prométerre</u> e <u>Propriétaires du patrimoine</u> non vige alcuna necessità d'intervento, soprattutto perché le deduzioni relative agli immobili devono essere assolutamente mantenute. <u>constructionromande</u>, <u>FMB</u> e <u>USPI Suisse</u> ritengono che, contrariamente all'impostazione proposta dalla Commissione, oltre alla soppressione del valore locativo e al mantenimento delle deduzioni attuali occorra introdurre <i>anche</i> una deduzione della pigione.</p> <p>Benché la <u>Städtische Steuerkonferenz</u> e la <u>Cooperative d'abitazione svizzera</u> accolgano favorevolmente la soppressione del valore locativo, il cambio di sistema deve essere eseguito in modo tale da soddisfare il principio dell'uguaglianza giuridica e dell'imposizione in funzione della capacità economica. È inoltre necessaria un'attuazione senza alcuna incidenza sul gettito fiscale. La <u>ZVDS</u> intravede la necessità di intervenire sul piano legislativo, ma ritiene che il cambio di sistema debba avvenire in maniera più neutra.</p> <p>Per la <u>FARES</u>, una riforma è giustificata solo se si concentra su locatari e proprietari di abitazione con redditi modesti.</p> <p><u>Accettazione</u></p> <p>Secondo <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u> ed <u>HEV Region Winterthur</u> è fortemente necessario intervenire: soprattutto le generazioni più anziane che hanno un reddito in calo al momento del pensionamento e hanno già ripagato buona parte delle loro ipoteche sono particolarmente penalizzate dall'imposizione del valore locativo.</p> <p>Anche <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>costruionesvizzera</u>, <u>CATEF</u>, <u>Casafair</u>, <u>CGI</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>FRI</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>KFS</u>, <u>Pro Senectute</u>, <u>SAB</u>, <u>usam</u>, <u>CSA</u>, <u>UCS</u> e <u>SVIT</u> appoggiano la riforma.</p> <p><u>Komitee Eigenmietwert 2.0</u> è dell'avviso che la riforma miri principalmente a ridurre l'indebitamento privato e quindi i rischi per la stabilità del mercato finanziario.</p> <p>Per <u>economiesuisse</u>, il sistema nella sua forma attuale implica un incentivo all'indebitamento. In questo contesto sembra opportuno mettere in discussione l'attuale sistema di imposizione della proprietà abitativa e prendere in esame riforme volte a ridurre gli incentivi all'indebitamento.</p>

3.2 Proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio

	<p><i>Come giudicate la proposta di abolire l'imposizione del valore locativo sulla proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio? (art. 21 cpv. 1 lett. b nonché cpv. 2 PP-LIFD / art. 7 cpv. 1 primo periodo PP-LAID)</i></p> <p><i>Come giudicate la proposta di mantenere il valore locativo per le persone che sono tassate secondo il dispendio? (art. 14 cpv. 3 lett. b PP-LIFD / art. 6</i></p>
--	--

	<i>cpv. 3 lett. b PP-LAID)</i>
Cantoni, CDCF e CSI	<p><u>Accettazione</u></p> <p>23 Cantoni (<u>AG</u>, <u>AI</u>, <u>AR</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GE</u>, <u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>NW</u>, <u>OW</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>TG</u>, <u>TI</u>, <u>UR</u>, <u>VD</u>, <u>VS</u>, <u>ZG</u> e <u>ZH</u>), la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> reputano fondamentale che la soppressione del valore locativo non avvenga in maniera indiscriminata. Il legislatore deve pertanto adottare misure di compensazione giustificate sotto il profilo della sistematica fiscale, aumentare la praticabilità del sistema fiscale e ridurre le differenze di onere fiscale.</p> <p>Per la categoria di persone con proprietà abitativa tassate secondo il dispendio, il mantenimento del valore locativo rappresenta un fattore importante per la determinazione del carico fiscale.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p><u>BE</u> e <u>NE</u> si oppongono al cambio di sistema. Se esso venisse comunque attuato, <u>BE</u> riterrebbe incoerente mantenere il valore locativo ai fini dell'imposizione secondo il dispendio. Anche <u>SZ</u> è contrario a un mantenimento del valore locativo all'atto dell'imposizione forfettaria.</p>
Partiti politici	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Il <u>PLR</u> e l'<u>UDC</u> sostengono entrambe le proposte. In linea di massima, anche il <u>PS</u> è favorevole.</p> <p>Il <u>PBD</u>, il <u>PPD</u> e i <u>Verdi liberali</u> approvano la prima linea portante, ma non si pronunciano in merito alla seconda proposta.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Le associazioni immobiliari (<u>Casafair</u>, <u>CATEF</u>, <u>CGI</u>, <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u>, <u>HEV Region Winterthur</u> e <u>FRI</u>), <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>SAB</u>, <u>usam</u>, <u>UCS</u>, <u>Städtische Steuerkonferenz</u> e <u>SVIT</u> sono favorevoli a entrambe le proposte.</p> <p>La <u>CGI</u> propone inoltre un complemento di tecnica legislativa all'articolo 14 capoverso 3 lettera b PP-LIFD (parte sottolineata):</p> <p>«... per i contribuenti che hanno un'economia domestica propria: un importo corrispondente al settuplo della pigione annua o del valore locativo stabilito tenendo conto delle condizioni locali usuali e dell'utilizzazione effettiva della proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio».</p> <p>Per <u>costruonesvizzera</u>, <u>EIT.Swiss</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>KFS</u>, <u>CSA</u> e <u>Cooperative d'abitazione svizzera</u> la prima proposta merita di essere sostenuta.</p> <p><u>FANAP</u> e <u>Komitee Eigenmietwert 2.0</u> appoggiano la seconda proposta.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Per l'<u>ASI</u>, una riforma dell'imposizione della proprietà abitativa è ipotizzabile solo se migliora anche la situazione economica dei locatari.</p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>CCIF</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FMB</u>, <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u>) e il <u>CP</u> si oppongono alla soppressione del valore locativo se essa comporta l'abolizione dell'incentivazione fiscale della manutenzione di immobili, del risparmio energetico e della protezione dell'ambiente. Anche <u>Prométerre</u> e</p>

	<p><u>Propriétaires du patrimoine</u> preferiscono mantenere il sistema attuale.</p> <p><u>EIT.swiss</u> respinge l'introduzione di una regolamentazione speciale per persone tassate secondo il dispendio.</p>
	<p><i>Come giudicate la proposta di abolire nell'ambito dell'imposta federale diretta, per la proprietà abitativa a uso proprio presso il domicilio, le deduzioni per le spese di manutenzione, le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione, i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi? (art. 32 LIFD – abrogazione degli attuali capoversi 2 primo periodo e 4)</i></p> <p><i>Come giudicate la proposta di abolire anche le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici nonché per le spese di demolizione? (art. 32 LIFD – abrogazione degli attuali capoversi 2 secondo periodo e 3)</i></p>
Cantoni, CDCF e CSI	<p><u>Accettazione</u></p> <p>25 Cantoni (<u>AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG e ZH</u>), la CDCF e la CSI ritengono l'abolizione della deduzione delle spese di manutenzione di immobili una misura logica e una conseguenza diretta della soppressione del valore locativo. Non escludono tuttavia il pericolo che i lavori di manutenzione dell'abitazione propria vengano eseguiti sempre più spesso come «lavoro nero» in quanto, per far valere il diritto alla deduzione, non è più necessario fornire delle prove.</p> <p>Per quanto riguarda l'esecuzione, in caso di immobili del patrimonio privato ad uso sia personale sia da parte di terzi sono richiesti ulteriori chiarimenti sulla ripartizione delle spese di manutenzione.</p> <p>In caso di cambio di sistema, 20 Cantoni (<u>AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GE, GR, JU, LU, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, VD, ZG e ZH</u>), la CDCF e la CSI appoggiano l'abolizione delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali. Il diritto fiscale non è adatto a misure di incentivazione. Inoltre, un'abolizione rafforza la sistematica fiscale e rappresenta una misura di compensazione in grado di ridurre le differenze di onere fiscale fra locatari e proprietari di abitazioni.</p> <p>In riferimento ai proprietari di monumenti storici <u>ZH</u> sottolinea che, con l'abolizione della deduzione fiscale per lavori di cura di monumenti storici, occorrerebbe esaminare come compensare la perdita di questo vantaggio fiscale.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Cinque Cantoni (<u>AG, NE, OW, TI e VS</u>) sono favorevoli, per motivi economici e di politica ambientale, al mantenimento delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali.</p>
Partiti politici	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Il <u>PLR</u> sostiene entrambe le proposte, ritenute opportune anche dal <u>PS</u> in caso di cambio di sistema. Il <u>PPD</u> e i <u>Verdi liberali</u> si esprimono a favore della prima linea portante.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il <u>PBD</u> e l'<u>UDC</u> si oppongono a entrambe le linee portanti. L'<u>UDC</u> chiede espressamente che vengano mantenute le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente. Anche i <u>Verdi liberali</u> ritengono fondamentale mantenere tali deduzioni. Occorre</p>

	<p>inoltre verificare se devono continuare a essere forniti incentivi fiscali per la proprietà abitativa, soggetta a disposizioni in materia di protezione del paesaggio e/o di conservazione dei monumenti storici.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>In merito alla seconda linea portante, per il <u>PPD</u> è importante non perdere di vista gli obiettivi di politica energetica.</p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
<p>Associazioni mantello e altre organizzazioni</p>	<p><u>Accettazione</u></p> <p><u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>costruionesvizzera</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>KFS</u>, <u>SAB</u>, <u>CSA</u> e <u>SVIT</u> sostengono l'abolizione della deduzione delle spese di manutenzione di immobili, in quanto rappresenta una compensazione indispensabile della soppressione del valore locativo.</p> <p>Per <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u> ed <u>HEV Region Winterthur</u> entrambe le proposte risultano giustificabili dal punto di vista della sistematica fiscale. L'usam appoggia i due orientamenti sulla base delle opportunità politiche invariate.</p> <p><u>Casafair</u>, <u>economiesuisse</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>ASI</u>, <u>UCS</u>, <u>Städtische Steuerkonferenz</u>, <u>Fiduciari Suisse</u>, <u>FARES</u>, <u>ACF</u>, <u>Cooperative d'abitazione svizzera</u> e <u>ZVDS</u> considerano l'abolizione delle spese organiche all'atto della soppressione del valore locativo come conforme al sistema. Anche l'abolizione delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali viene ritenuta opportuna, soprattutto a causa della minore trasparenza dei costi rispetto ai programmi di promozione sul fronte delle uscite.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>CCIF</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>CP</u>, <u>CGI</u>, <u>FMB</u>, <u>SIA</u>, <u>ASIPG</u>, <u>suissetec</u>), parte delle associazioni immobiliari (<u>FRI</u>, <u>USPI Suisse</u> e <u>VIS</u>), <u>FER</u> e <u>Propriétaires du patrimoine</u> sono dell'avviso che occorra assolutamente proseguire con l'incentivazione fiscale della manutenzione di immobili, del risparmio energetico e della protezione dell'ambiente. In caso contrario verrebbe perseguita una politica climatica contraria alla Strategia energetica 2050, sostenuta dall'elettorato svizzero.</p> <p>Per quanto concerne la manutenzione di immobili, <u>CATEF</u>, <u>FRI</u> e <u>Prométerre</u> sono favorevoli al mantenimento delle possibilità di deduzione delle spese effettive.</p> <p>Secondo l'<u>ASIPG</u> e la <u>suissetec</u>, ogni anno la Confederazione registra perdite pari a circa un miliardo di franchi dovute a fatturati non imposti a causa del «lavoro nero» (imposta sull'utile e sul reddito, imposta sul valore aggiunto e AVS/AD/IPG).</p> <p><u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>costruionesvizzera</u>, <u>CATEF</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>Greenpeace</u>, <u>Prométerre</u>, <u>SAB</u>, <u>CSA</u> e <u>WWF Svizzera</u> respingono l'abolizione delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali a livello federale poiché risulta in contrasto con gli obiettivi perseguiti dalla Strategia energetica 2050 e dalla politica climatica e minaccia di comprometterli.</p> <p>Nel complesso, per quanto riguarda il proseguimento dell'incentivazione fiscale di risanamenti energetici particolarmente efficaci di edifici, <u>Greenpeace</u> e <u>WWF Svizzera</u> ritengono che vi siano più argomenti a favore che contrari. Per quest'ultima organizzazione, la deducibilità fiscale delle</p>

	<p>spese per misure di risparmio energetico e di protezione dell'ambiente non deve essere abolita. Per contro, le spese di demolizione non richiedono un incentivo fiscale, poiché le costruzioni di immobili di sostituzione non sempre risultano essere più ecologiche dei risanamenti.</p> <p>Per la <u>Domus Antiqua Helvetica</u> e la <u>Heimatschutz Svizzera</u>, in caso di cambio di sistema è indispensabile garantire la deducibilità degli attuali importi delle spese di manutenzione per gli immobili inventariati o protetti in maniera vincolante per i proprietari.</p> <p>Formulazione della proposta di legge (modifica dell'art. 32 cpv. 2 primo periodo LIFD, vedi parti sottolineate e barrate):</p> <p>«Il contribuente che possiede immobili privati <u>protetti in maniera vincolante per i proprietari come monumenti storici oppure figuranti in un inventario come immobili potenzialmente degni di protezione</u> può dedurre le spese di manutenzione e le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi».</p> <p>Le stesse istituzioni ritengono inoltre che occorra mantenere l'attuale diritto alla deduzione fiscale per lavori di cura di monumenti storici. Tale parere viene condiviso anche dal <u>NIKE</u>.</p> <p>Secondo <u>Raiffeisen</u>, la soppressione delle deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico, ai fini dello sfruttamento del grande potenziale in materia di efficienza energetica nel settore edilizio, non porta alcun beneficio.</p>
	<p><i>Come giudicate la proposta di abolire nella legge sull'armonizzazione delle imposte, per la proprietà abitativa a uso proprio presso il domicilio, le deduzioni per le spese di manutenzione, le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione, i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi? (art. 9 LAID – abrogazione del capoverso 3 primo periodo)</i></p> <p><i>Come giudicate la proposta di lasciare ai Cantoni la possibilità di continuare ad autorizzare nel diritto cantonale le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici nonché per le spese di demolizione? (art. 9 LAID – abrogazione dei capoversi 3 secondo periodo lettere a e b nonché 3bis / nuovo art. 9b cpv. 5 PP-LAID)</i></p>
<p>Cantoni, CDCF e CSI</p>	<p><u>Accettazione</u></p> <p>25 Cantoni (<u>AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, UR, SO, VD, VS, ZG e ZH</u>), la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> ritengono che la soppressione dei costi di conseguimento rappresenti una conseguenza diretta del cambio di sistema.</p> <p>Per motivi economici e di politica ambientale, <u>OW</u> è favorevole al fatto che i Cantoni possano continuare ad autorizzare le deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali nelle proprie legislazioni fiscali cantonali. <u>AG</u> auspica che per tutti i Cantoni le summenzionate agevolazioni fiscali vengano definite nella LAID.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Secondo 21 Cantoni (<u>AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SH, SO, SZ, TG, TI, VD, VS, ZG e ZH</u>), la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u>, il mantenimento del diritto d'opzione si opporrebbe al principio costituzionale dell'armonizzazione fiscale verticale e orizzontale. A ciò si sommano le sottostanti argomentazioni in materia di legislazione d'esecuzione.</p> <p>- Tra i Cantoni con sistemi di deduzione differenti, il diritto d'opzione</p>

	<p>comporterebbe un notevole onere supplementare sul piano degli accertamenti. Nei rapporti intercantionali occorrerebbe chiarire se nella ripartizione fiscale dell'altro Cantone le spese relative agli immobili comprendono anche le spese per misure di risparmio energetico e di protezione dell'ambiente.</p> <p>- Sarebbe pertanto molto più efficace se le deduzioni fiscali, finora particolarmente inefficienti sotto il profilo della politica finanziaria, venissero sostituite da contributi di promozione diretti. Questi ultimi garantiscono una maggiore trasparenza dei costi e riducono al minimo gli effetti di trascinamento.</p> <p>Rifiutando la riforma per principio, <u>NE</u> si oppone a entrambe le linee portanti.</p>
Partiti politici	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Il <u>PPD</u>, il <u>PLR</u> e i <u>Verdi liberali</u> appoggiano entrambe le proposte. Il <u>PBD</u> e l'<u>UDC</u> si esprimono a favore della seconda linea portante.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il <u>PBD</u> e l'<u>UDC</u> sono contrari alla prima linea portante menzionata.</p> <p>Secondo il <u>PS</u>, la seconda linea portante contraddice il principio costituzionale dell'armonizzazione fiscale verticale e orizzontale.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Per <u>costruionesvizzera</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u>, <u>HEV Region Winterthur</u>, <u>SAB</u>, <u>usam</u>, <u>CSA</u> e <u>SVIT</u>, entrambe le linee portanti proposte meritano di essere sostenute.</p> <p><u>Casafair</u>, <u>economiesuisse</u>, <u>KFS</u> e <u>ASI</u> considerano l'abolizione delle spese organiche all'atto della soppressione del valore locativo conforme al sistema.</p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>CGI</u>, <u>CCIF</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FMB</u>, <u>ASIPG</u>, <u>SIA</u> e <u>suissetec</u>), <u>CATEF</u>, <u>CP</u>, <u>FER</u> e <u>USPI Suisse</u> accolgono favorevolmente la possibilità di mantenere, nella legislazione cantonale, l'incentivazione fiscale delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali. <u>Propriétaires du patrimoine</u> chiede che le summenzionate agevolazioni fiscali vengano imperativamente sancite per tutti i Cantoni nella LAID.</p> <p><u>Greenpeace</u> e <u>WWF Svizzera</u> approvano la disposizione potestativa, purché concerna le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente. Per <u>Casafair</u> occorre prevedere le possibilità di deduzione cantonali nella LAID solo se esse sono disciplinate nella LIFD. Anche secondo <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u> esse devono essere garantite in maniera uniforme in tutta la Svizzera.</p> <p>La <u>Domus Antiqua Helvetica</u> e la <u>Heimatschutz Svizzera</u> sono favorevoli a mantenere nella LAID i lavori di cura di monumenti storici che danno diritto alla deduzione.</p> <p><u>Rifiuto</u></p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>CGI</u>, <u>CCIF</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FMB</u>, <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u>), <u>CP</u>, <u>FER</u>, <u>Propriétaires du patrimoine</u> e <u>USPI Suisse</u> sono dell'avviso che l'abolizione della deduzione delle spese di manutenzione di immobili sia l'approccio sbagliato. Per</p>

	<p><u>CATEF</u>, <u>FRI</u> e <u>Prométerre</u>, nel caso della manutenzione di immobili devono continuare a essere deducibili almeno le spese effettive.</p> <p>La <u>Domus Antiqua Helvetica</u> e la <u>Heimatschutz Svizzera</u> reputano importante garantire la deducibilità degli attuali importi delle spese di manutenzione per immobili inventariati o protetti in maniera vincolante per i proprietari.</p> <p>Formulazione della proposta di legge (modifica dell'art. 9 cpv. 3 LAID, vedi parti sottolineate e barrate):</p> <p>«Il contribuente che possiede immobili privati <u>protetti in maniera vincolante per i proprietari come monumenti storici oppure figuranti in un inventario come immobili potenzialmente degni di protezione</u> può dedurre le spese di manutenzione e le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione, i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi».</p> <p>Secondo <u>economiesuisse</u>, <u>UCS</u>, <u>Städtische Steuerkonferenz</u>, <u>Fiduciari Suisse</u>, <u>ACF</u> e <u>Cooperative d'abitazione svizzera</u> occorre assolutamente abolire le deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali anche a livello cantonale, soprattutto per motivi legati alla legislazione sull'armonizzazione e da un punto di vista puramente amministrativo nonché a causa della minore trasparenza dei costi rispetto ai programmi di promozione sul fronte delle uscite. Anche per l'<u>ASI</u> e la <u>FARES</u> i contributi di promozione risultano essere lo strumento migliore per l'incentivazione fiscale. Vista la semplificazione del sistema, la <u>ZVDS</u> considera indispensabile una regolamentazione armonizzata ai fini di un'abolizione.</p>
--	--

3.3 Abitazioni secondarie ad uso proprio nonché immobili locati e affittati

	<p><i>Come giudicate la proposta di continuare a tassare il valore locativo nel caso delle abitazioni secondarie? (art. 21 cpv. 1 lett. b e 2 PP-LIFD / art. 7 cpv. 1 primo periodo PP-LAID)</i></p>
<p>Cantoni, CDCF e CSI</p>	<p><u>Reiezione</u></p> <p>18 Cantoni (<u>AG</u>, <u>AR</u>, <u>BE</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GE</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>NW</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>SZ</u>, <u>UR</u>, <u>VD</u>, <u>ZG</u> e <u>ZH</u>) e la <u>CSI</u> sono dell'avviso che una disparità di trattamento delle medesime fattispecie (utilizzazione a scopo personale della proprietà abitativa) comprometta la sistematica fiscale e sia difficilmente motivabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal punto di vista della tecnica d'imposizione, ciò comporta la gestione parallela di due sistemi e, pertanto, un onere supplementare sul piano economico-amministrativo; - inoltre ciò offre possibilità di ottimizzazione fiscale (incentivo a far valere il domicilio laddove i sistemi paralleli comportano il minor onere fiscale), con successivi maggiori chiarimenti relativi al domicilio effettivo e, di conseguenza, l'adozione di decisioni inerenti al domicilio fiscale; - a causa della soppressione dell'imposizione del valore locativo presso il domicilio e della relativa redistribuzione degli interessi maturati su debiti nella ripartizione fiscale va persa una parte dell'attuale substrato fiscale dei Cantoni turistici. <p>Cinque Cantoni (<u>AG</u>, <u>BE</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u> e <u>UR</u>) propongono alternative al mantenimento dell'imposizione del valore locativo delle abitazioni secondarie, ad esempio l'introduzione di una tassa turistica o di un'imposta fondiaria basata sul valore fiscale dell'abitazione secondaria, sul modello di un'imposta immobiliare sulle abitazioni secondarie.</p>

	<p><u>Accettazione</u></p> <p>Sei Cantoni (<u>AI</u>, <u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>OW</u>, <u>TI</u> e <u>VS</u>) reputano questa linea portante indispensabile.</p> <p>Rifiutando la riforma per principio, <u>NE</u> si esprime a favore del mantenimento del valore locativo per le abitazioni secondarie.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>Per la <u>CDCF</u> e <u>TG</u> è ammissibile considerare anticostituzionale il mantenimento dell'imposizione del valore locativo per le abitazioni secondarie. Nel contempo, tuttavia, per entrambi i destinatari della procedura di consultazione il mantenimento di tale imposizione risulta necessario ai fini della salvaguardia del substrato fiscale dei Cantoni turistici.</p>
Partiti politici	<p><u>Accettazione</u></p> <p>In particolare per motivi di politica fiscale, il <u>PBD</u> è favorevole al mantenimento del valore locativo per le abitazioni secondarie.</p> <p>Anche il <u>PPD</u>, i <u>Verdi liberali</u> e il <u>PLR</u> appoggiano quest'orientamento e sottolineano che sarebbe controproducente rendere più attrattive le abitazioni secondarie sopprimendo il valore locativo quando, parallelamente, l'attuazione dell'iniziativa sulle abitazioni secondarie mira a ridurre il numero. Anche l'<u>UDC</u> sostiene quest'idea.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il <u>PS</u> si oppone alla disparità di trattamento fiscale tra abitazioni primarie e secondarie.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p><u>Reiezione</u></p> <p>Per <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>economiesuisse</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>KFS</u>, <u>Komitee Eigenmietwert 2.0</u>, <u>Propriétaires du patrimoine</u> e <u>Städtische Steuerkonferenz</u> il mantenimento del valore locativo per le abitazioni secondarie risulta difficilmente motivabile dal punto di vista tecnico-fiscale e costituzionale.</p> <p>Anche <u>EXPERTsuisse</u>, <u>Fiduciari Suisse</u> e <u>ACF</u> sono contrari. <u>Fiduciari Suisse</u> è favorevole all'introduzione di un'imposta immobiliare nella legge sull'armonizzazione delle imposte, affinché i Cantoni turistici non debbano attendersi perdite fiscali nel caso di una soppressione del valore locativo. Poiché l'attuazione di questo progetto richiederà un po' di tempo, l'introduzione di un cambio di sistema deve prevedere una lunga fase di transizione (p. es. 5 anni).</p> <p>Ai fini di una semplificazione del sistema fiscale, anziché mantenere il valore locativo per le abitazioni secondarie <u>EIT.swiss</u> predilige l'introduzione di un'imposta cantonale su tali abitazioni.</p> <p>Poiché non porta a una semplificazione del sistema, anche la <u>ZVDS</u> si oppone al mantenimento del valore locativo per le abitazioni secondarie. In alternativa alle perdite di entrate, essa propone di riscuotere un'imposta cantonale straordinaria.</p> <p><u>Accettazione</u></p> <p>L'<u>ASI</u> ritiene opportuno non agevolare fiscalmente le abitazioni secondarie nelle regioni turistiche e nelle città, in modo tale da evitare una situazione di concorrenza per gli alloggi della popolazione residente e un aumento delle</p>

	<p>pigioni.</p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>CCIF</u>, <u>CGI</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FMB</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>ASIPG</u>, <u>suissetec</u>), <u>CP</u>, <u>FER</u> e <u>USPI Suisse</u> appoggiano il mantenimento del valore locativo per le abitazioni secondarie, purché le deduzioni relative agli immobili vengano mantenute. L'organizzazione <u>costruionesvizzera</u> sostiene tale misura per riflessioni di natura fiscale.</p> <p>Le associazioni immobiliari (<u>CATEF</u>, <u>FRI</u>, <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u>, <u>HEV Region Winterthur</u> e <u>SVIT</u>) approvano il mantenimento dell'imposizione del valore locativo per le abitazioni secondarie, affinché il progetto ottenga la maggioranza. Anche <u>Casafair</u>, <u>Raiffeisen</u>, <u>SAB</u>, <u>usam</u>, <u>CSA</u> e <u>FARES</u> si esprimono chiaramente a favore di questa linea portante.</p>
	<p><i>Come giudicate la proposta di continuare ad autorizzare nell'imposta federale diretta, per le abitazioni secondarie ad uso proprio nonché per gli immobili locati e affittati, le deduzioni per le spese di manutenzione, le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione, i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi? (art. 32 LIFD – abrogazione degli attuali capoversi 2 primo periodo e 4 / nuovo art. 32a PP-LIFD)</i></p> <p><i>Come giudicate la proposta di abolire le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici nonché per le spese di demolizione? (art. 32 LIFD – abrogazione degli attuali capoversi 2 secondo periodo e 3)</i></p>
Cantoni, CDCF e CSI	<p><u>Approvazione</u></p> <p>Per 21 Cantoni (<u>AI</u>, <u>AR</u>, <u>BE</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GE</u>, <u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>NW</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>SZ</u>, <u>TG</u>, <u>UR</u>, <u>VD</u>, <u>ZG</u> e <u>ZH</u>), la CDCF e la CSI è coerente continuare a consentire la deduzione delle spese organiche mantenendo l'imposta sul valore locativo per le abitazioni secondarie. L'incentivazione fiscale delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali può invece essere effettuata in modo più efficace e mirato al di fuori del diritto fiscale.</p> <p>Tuttavia, quest'idea genera un maggiore onere in termini di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle spese di manutenzione di immobili che continuano a essere deducibili si contrappongono costi non più deducibili per investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici nonché per le spese di demolizione; - ne derivano possibilità di ottimizzazione fiscale nella manutenzione degli immobili: l'immobile che prima era ad uso proprio viene affittato per un breve periodo di tempo, ristrutturato e poi rioccupato ad uso proprio. In alternativa l'immobile acquistato in precedenza viene ristrutturato senza prima averlo abitato. L'insediamento con lo scopo di stabilirsi definitivamente avviene soltanto una volta completati i lavori. <p>Cinque Cantoni (<u>AG</u>, <u>NE</u>, <u>OW</u>, <u>TI</u> e <u>VS</u>) appoggiano la prima linea portante.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Cinque Cantoni (<u>AG</u>, <u>NE</u>, <u>OW</u>, <u>TI</u> e <u>VS</u>) sono a favore del mantenimento delle deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente per motivi economici e di politica ambientale. In caso di mantenimento del valore locativo, anche <u>BE</u> ritiene coerente continuare ad ammettere le summenzionate deduzioni per le abitazioni secondarie ad uso proprio.</p>
Partiti politici	<u>Approvazione</u>

	<p>Il <u>PLR</u> approva entrambe le proposte.</p> <p>Il <u>PPD</u> e l'<u>UDC</u> prediligono la prima linea portante.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il <u>PBD</u> e l'<u>UDC</u> respingono entrambi la soppressione delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali.</p> <p>Poiché il <u>PS</u> respinge una diversa imposizione delle abitazioni principali e di quelle secondarie, ha un parere negativo anche in merito alle linee portanti.</p> <p><u>Nessuna attribuzione</u></p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
<p>Associazioni mantello e altre organizzazioni</p>	<p><u>Approvazione</u></p> <p>Le associazioni immobiliari (<u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u>, <u>HEV Region Winterthur</u> e <u>SVIT</u>), <u>economiesuisse</u>, <u>usam</u>, <u>Fiduciari Suisse</u> e <u>ACF</u> approvano le due linee portanti.</p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>ASI</u>, <u>CATEF</u>, <u>CCIF</u>, <u>CGI</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FER</u>, <u>FMB</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>ASIPG</u>, <u>suissetec</u>) <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>Casafair</u>, <u>CP</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>KFS</u>, <u>Propriétaires du patrimoine</u>, <u>SAB</u>, <u>CSA</u> e <u>USPI Suisse</u> accolgono il mantenimento della deduzione delle spese di manutenzione di immobili.</p> <p>L'<u>ASI</u> e la <u>FARES</u> ritengono che invece dell'incentivo fiscale si debbano concedere contributi di promozione come previsto nei Programmi Edifici.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>ASI</u>, <u>CCIF</u>, <u>CGI</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FMB</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>ASIPG</u>, <u>suissetec</u>) <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>Casafair</u>, <u>CATEF</u>, <u>CP</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>FER</u>, <u>FRI</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>Greenpeace</u>, <u>Propriétaires du patrimoine</u>, <u>SAB</u>, <u>SIA</u>, <u>CSA</u>, <u>USPI Suisse</u> e <u>WWF Svizzera</u> respingono la soppressione delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali. Tuttavia, secondo l'ultima organizzazione menzionata le spese di demolizione non necessitano di un incentivo fiscale poiché le costruzioni di immobili di sostituzione non sempre risultano essere più ecologiche dei risanamenti.</p> <p>Il <u>NIKE</u> e la <u>Heimatschutz Svizzera</u> appoggiano il mantenimento della deduzione delle spese per lavori di cura di monumenti storici.</p> <p>Secondo <u>Raiffeisen</u> la soppressione delle deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico, ai fini dello sfruttamento del grande potenziale in materia di efficienza energetica nel settore edilizio, non porta alcun beneficio.</p>
	<p><i>Come giudicate la proposta di continuare ad autorizzare nella legge sull'armonizzazione delle imposte, per le abitazioni secondarie a uso proprio nonché per gli immobili locati e affittati, le deduzioni per le spese di manutenzione, le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione, i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi? (art. 9 LAID – abrogazione del capoverso 3 primo periodo / nuovo art. 9a cpv. 1 PP-LAID)</i></p> <p><i>Come giudicate la proposta di lasciare ai Cantoni la possibilità di continuare ad autorizzare le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici nonché per le spese di demolizione? (art. 9 LAID – abrogazione del</i></p>

	<p><i>capoverso 3 secondo periodo lettere a e b nonché 3bis / nuovo art. 9a cpv. 2-4 PP-LAID)</i></p>
<p>Cantoni, CDCF e CSI</p>	<p><u>Reiezione</u></p> <p>Per 21 Cantoni (<u>AI</u>, <u>AR</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GE</u>, <u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>NW</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>SZ</u>, <u>TG</u>, <u>UR</u>, <u>VD</u>, <u>VS</u>, <u>ZG</u> e <u>ZH</u>) la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> il mantenimento del diritto di opzione per le deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali sarebbe contrario al principio costituzionale dell'armonizzazione fiscale verticale e orizzontale. Di conseguenza occorrerebbe effettuare uno stralcio a livello di LAID e impiegare lo stesso modo di procedere della LIFD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso contrario, sorgerebbe un notevole onere supplementare sul piano degli accertamenti tra i Cantoni con sistemi di deduzione differenti; - nei rapporti intercantionali occorrerebbe chiarire se nella ripartizione fiscale dell'altro Cantone le spese relative agli immobili comprendono anche quelle per deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali (risparmio energetico, protezione dell'ambiente, cura di monumenti storici e demolizione); - sarebbe pertanto molto più efficace se le deduzioni fiscali, finora particolarmente inefficienti sotto il profilo della politica finanziaria, venissero sostituite da contributi di promozione diretti. <p><u>Approvazione</u></p> <p>Quattro Cantoni (<u>BE</u>, <u>NE</u>, <u>OW</u>, e <u>TI</u>) appoggiano la prima linea portante. <u>AG</u> auspica che queste deduzioni siano obbligatorie anche nella LAID.</p> <p>Tutti i <u>26 Cantoni</u>, la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> sono dell'avviso che per le abitazioni secondarie ad uso proprio i costi di conseguimento debbano pertanto essere deducibili.</p>
<p>Partiti politici</p>	<p><u>Approvazione</u></p> <p>Il <u>PPD</u>, il <u>PBD</u>, il <u>PLR</u>, i <u>Verdi liberali</u> e l'<u>UDC</u> approvano entrambe le proposte.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Poiché il <u>PS</u> respinge un'imposizione diversa per le abitazioni principali e quelle secondarie, esso è contrario anche alle linee portanti.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
<p>Associazioni mantello e altre organizzazioni</p>	<p><u>Reiezione</u></p> <p>Per l'UCS il mantenimento della disposizione potestativa delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali è discutibile sia dal punto di vista del diritto in materia di armonizzazione sia dal punto di vista amministrativo. Anche <u>economiesuisse</u>, <u>ASI</u>, <u>Fiduciari Suisse</u>, <u>FARES</u> e <u>ACF</u> sono in generale scettici in merito all'incentivazione fiscale delle deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali. In caso di un cambio di sistema puro, la <u>ZVDS</u> ritiene che queste deduzioni siano da abolire.</p> <p><u>Approvazione</u></p> <p>Il settore edilizio (<u>AEE SUISSE</u>, <u>costruionesvizzer</u>, <u>CCIF</u>, <u>CGI</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>FER</u>, <u>FMB</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u>), le associazioni immobiliari (<u>Casafair</u>, <u>CATEF</u>, <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u>, <u>HEV Region Winterthur</u>, <u>SIA</u>, <u>SVIT</u> e <u>USPI Suisse</u>), <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>CP</u>,</p>

	<p><u>EIT.swiss</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>usam</u> e <u>CSA</u> accolgono le linee portanti.</p> <p><u>economiesuisse</u>, <u>KFS</u> e <u>Städtische Steuerkonferenz</u> appoggiano la prima linea portante.</p> <p>Secondo <u>Greenpeace</u> e <u>WWF Svizzera</u> si dovrebbe mantenere la disposizione potestativa concernente le deduzioni fiscali per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente.</p> <p><u>Propriétaires du patrimoine</u> esige che le summenzionate agevolazioni fiscali per tutti i Cantoni vengano imperativamente definite nella LAID.</p>
--	---

3.4 Interessi maturati su debiti privati

	<p><i>Sono poste in consultazione cinque varianti per la deduzione degli interessi su debiti privati. Quale preferite?</i></p> <p><u>Variante 1</u>: deducibilità degli interessi su debiti privati fino a concorrenza dei redditi da sostanza imponibili (art. 33 cpv. 1 lett. a primo periodo PP-LIFD / art. 9 cpv. 2 lett. a PP-LAID)</p> <p><u>Variante 2</u>: deducibilità degli interessi su debiti privati fino a concorrenza dell'80 per cento dei redditi da sostanza imponibili (art. 33 cpv. 1 lett. a primo periodo PP-LIFD / art. 9 cpv. 2 lett. a PP-LAID)</p> <p><u>Variante 3</u>: deducibilità degli interessi su debiti privati fino a concorrenza dei redditi imponibili da sostanza immobiliare e di 50 000 franchi in caso di detenzione di una o più partecipazioni qualificate (art. 33 cpv. 1 lett. a primo periodo e a^{bis} PP-LIFD / art. 9 cpv. 2 lett. a e a^{bis} PP-LAID)</p> <p><u>Variante 4</u>: deducibilità degli interessi su debiti privati fino a concorrenza dei redditi imponibili da sostanza immobiliare (art. 33 cpv. 1 lett. a primo periodo PP-LIFD / art. 9 cpv. 2 lett. a PP-LAID)</p> <p><u>Variante 5</u>: soppressione generalizzata della deducibilità degli interessi su debiti privati (art. 33 cpv. 1 lett. a PP-LIFD / art. 9 cpv. 2 lett. a PP-LAID)</p>
<p>Cantoni, CDCF, Conferenza dei governi dei Cantoni alpini e CSI</p>	<p>Secondo l'avviso dei Cantoni, della CDCF e della CSI, le varianti 3 e 5 non limitano in modo soddisfacente la deduzione generale degli interessi su debiti rispetto ai redditi da sostanza imponibili.</p> <p>In caso di cambio di sistema tre Cantoni (<u>BE</u>, <u>GE</u> e <u>ZG</u>) favoriscono la variante 1.</p> <p>In caso di cambio di sistema per 11 Cantoni (<u>AG</u>, <u>AI</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>NW</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>TG</u>, <u>TI</u> e <u>ZH</u>) e per la CDCF la variante 2 è l'opzione più ragionevole. Tuttavia per <u>AG</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>SG</u> e <u>SH</u> come pure per la <u>CDCF</u> la limitazione dovrebbe essere maggiore, ossia a meno dell'80 per cento dei redditi da sostanza imponibili. In questo contesto <u>TG</u> propone il limite del 50 per cento.</p> <p>Quattro Cantoni (<u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>OW</u> e <u>VD</u>) appoggiano la variante 4.</p> <p>Per due Cantoni (<u>SO</u> e <u>SZ</u>) e per la <u>CSI</u> le varianti 1, 2 e 4 sono di facile attuazione e ben comprensibili dal punto di vista dei contenuti.</p> <p>Per <u>NE</u>, <u>da</u> nessuna delle varianti proposte si possono trarre vantaggi, mentre <u>AR</u> rinuncia a classificarle in base alle priorità.</p> <p>Per quattro Cantoni (<u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>UR</u> e <u>VS</u>) e per la <u>Conferenza dei governi dei Cantoni alpini</u> nessuna delle varianti proposte è sostenibile dal punto di vista costituzionale. Esse non tengono neppure conto in modo adeguato degli interessi fiscali dei Cantoni con una quota elevata di abitazioni secondarie. Pertanto, dal loro punto di vista, è assolutamente necessario un nuovo approccio risolutivo:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - secondo loro, gli interessi su debiti devono essere trasferiti ai valori patrimoniali in base alla situazione degli attivi; - se gli interessi su debiti riguardano la proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio, essi devono essere esclusi dalla base di calcolo e quindi resi neutri dal punto di vista fiscale; - gli interessi su debiti rimanenti devono in seguito essere trasferiti ai restanti redditi da sostanza mobiliare e immobiliare nel quadro della procedura di tassazione; - non è possibile dedurre eventuali interessi su debiti che superano i redditi da sostanza computabili; - la regolamentazione descritta deve essere disciplinata a livello di legge per i Cantoni e, per quanto riguarda le abitazioni proprie, anche per l'imposta federale diretta; - i Cantoni dovranno essere nuovamente consultati per elaborare il nuovo approccio risolutivo. <p>Infine <u>AR</u>, <u>BL</u>, <u>GL</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>TG</u>, <u>UR</u>, la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> ricordano che nel quadro delle imposte cantonali e comunali i redditi da partecipazioni qualificate variano a seconda della legislazione cantonale. Poiché ogni Cantone effettua il calcolo in base al proprio diritto interno, l'importo massimo ammesso della deduzione degli interessi su debiti varia di conseguenza. Non essendovi un'armonizzazione verticale e orizzontale, a livello intercantonale emergono problemi nella ripartizione fiscale.</p>
Partiti politici	<p>L'<u>UDC</u> preferisce la variante 1.</p> <p>Il <u>PLR</u> appoggia la variante 1 o la 2.</p> <p>Per il <u>PBD</u> e i <u>Verdi liberali</u> si deve aspirare a eliminare completamente la deducibilità degli interessi maturati su debiti privati (variante 5).</p> <p>Poiché il <u>PS</u> respinge il cambio di sistema, le varianti 1–5 risultano implicitamente superflue.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>Nel suo parere il <u>PPD</u> si limita ad affermare che una riduzione della deduzione degli interessi su debiti risulta giustificata, considerato l'indebitamento superiore alla media delle economie domestiche private svizzere.</p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p>La variante 1 è sostenuta da <u>CATEF</u>, <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u> e <u>HEV Region Winterthur</u>; tuttavia, le ultime tre organizzazioni pongono come condizione che venga introdotta una deduzione di primo acquisto. Anche <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>GastroSuisse</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>KFS</u>, <u>Raiffeisen</u>, <u>ASB</u> e <u>usam</u> appoggiano questa variante.</p> <p><u>La ZVDS</u> è a favore sia della variante 1 sia della variante 2.</p> <p><u>costruionesvizzera</u> preferisce la variante 3.</p> <p>In caso di cambio di sistema, <u>ASI</u> e <u>FARES</u> ritengono che la variante 4 sia giustificabile.</p> <p><u>Pro Senectute</u> è a favore delle varianti 4 e 5.</p> <p>La variante 5 è supportata da <u>Casafair</u>, <u>Komitee Eigenmietwert 2.0</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>USS</u>, <u>ASIPG</u>, <u>UCS</u>, <u>suissetec</u> e da <u>cooperative d'abitazione svizzera</u>, perché una riduzione del grado di indebitamento richiederebbe una</p>

	<p>diminuzione radicale della deducibilità degli interessi maturati su debiti privati, che per le amministrazioni pubbliche sarebbe legata a perdite minime. Per considerazioni di politica finanziaria anche il <u>SAB</u> dà la precedenza alla variante 5.</p> <p>Per <u>CP</u>, <u>economiesuisse</u>, <u>EXPERTsuisse</u>, <u>Komitee Eigenmietwert-Nein</u>, <u>FER</u>, <u>Städtische Steuerkonferenz Schweiz</u>, <u>SVIT</u> e <u>USPI Suisse</u> tutte e cinque le varianti proposte per una futura regolamentazione degli interessi su debiti sono insoddisfacenti.</p> <p><u>CCIF</u>, <u>CGI</u>, <u>constructionromande</u>, <u>constructionvalais</u>, <u>CP</u>, <u>FMB</u>, <u>Prométerre</u> e <u>Propriétaires du patrimoine</u> appoggiano invece il mantenimento della vigente regolamentazione degli interessi su debiti. Anche <u>FRI</u> è a favore del mantenimento della deduzione in vigore degli interessi su debiti, tuttavia è aperto ad una riduzione dell'attuale eccesso di interessi su debiti di 50 000 franchi. <u>Fiduciari Suisse</u> e <u>ACF</u> accolgono il mantenimento della limitazione menzionata degli interessi su debiti.</p>
	<p><i>Come giudicate la proposta di introdurre una deduzione supplementare degli interessi debitori per gli acquirenti della prima proprietà abitativa? Che cosa ne pensate dell'entità e della durata proposte? (art. 33a PP-LIFD / art. 9b PP-LAID)</i></p> <p><i>Come giudicate la relativa disposizione transitoria? (art. 205g PP-LIFD / art. 78g PP-LAID)</i></p>
Cantoni, CDCF e CSI	<p><u>Reiezione</u></p> <p>Per 24 Cantoni (<u>AG</u>, <u>AI</u>, <u>AR</u>, <u>BE</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GL</u>, <u>JU</u>, <u>LU</u>, <u>NE</u>, <u>NW</u>, <u>OW</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>SZ</u>, <u>TG</u>, <u>TI</u>, <u>UR</u>, <u>VD</u>, <u>VS</u>, <u>ZG</u> e <u>ZH</u>), la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> occorre rinunciare a una deduzione di questo tipo perché inadeguata (notevoli oneri supplementari generati da un forte fabbisogno di accertamenti nell'esecuzione):</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltre, in questo modo si accentua il trattamento privilegiato dei proprietari di abitazioni legato all'abolizione del valore locativo; - al pari di altre misure di promozione giustificate da ragioni extrafiscali, anche questa deduzione si rivela essere inefficiente a livello di politica finanziaria. Per promuovere l'accesso alla proprietà occorre pertanto esaminare i provvedimenti al di fuori del diritto tributario. <p><u>JU</u> è contrario a una disposizione transitoria per motivi economico-amministrativi.</p> <p><u>Approvazione</u></p> <p>Per <u>GR</u> la proposta è ragionevole e dovrebbe anche ottemperare il mandato costituzionale della promozione all'accesso alla proprietà (art. 108 Cost.), benché questa disposizione riguardi solo la Confederazione e non i Cantoni.</p> <p>Indipendentemente dalla preferenza, 15 Cantoni (<u>AG</u>, <u>AR</u>, <u>BL</u>, <u>BS</u>, <u>FR</u>, <u>GL</u>, <u>GR</u>, <u>LU</u>, <u>SG</u>, <u>SH</u>, <u>SO</u>, <u>TG</u>, <u>TI</u>, <u>VD</u> e <u>VS</u>), la <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> ritengono che occorra una disposizione transitoria. Tuttavia, dal momento dell'entrata in vigore essa comporta un notevole onere supplementare per tutti coloro che al momento dell'introduzione erano già proprietari di un'abitazione.</p>
Partiti politici	<p><u>Approvazione</u></p> <p>Il <u>PBD</u>, il <u>PPD</u>, i <u>Verdi liberali</u> e il <u>PLR</u> appoggiano una deduzione supplementare degli interessi su debiti per gli acquirenti della prima proprietà abitativa. L'ultimo partito ritiene che l'importo della deduzione sia piuttosto esiguo. I <u>Verdi liberali</u> auspicano disposizioni legali, al fine che sia chiaro che</p>

	<p>la deduzione vada applicata anche alle unioni domestiche registrate. L'<u>UDC</u> richiede di prolungare la durata della promozione a 15 anni.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p>Il <u>PS</u> respinge questo strumento di promozione perché troppo generico.</p> <p><u>Nessun parere o altri pareri</u></p> <p>I <u>Verdi</u> non esprimono alcun parere in merito alle domande concrete.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p><u>Approvazione</u></p> <p><u>Casafair</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u>, <u>Pro Senectute</u>, <u>SAB</u>, <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u> approvano la misura proposta. La prima organizzazione precisa che persone facoltose, che possono comunque permettersi una proprietà abitativa, debbano essere escluse.</p> <p>Anche <u>Arbeitsgruppe Berggebiet</u>, <u>CATEF</u>, <u>CCIF</u>, <u>CGI</u>, <u>Entwicklung Schweiz</u>, <u>HEV Svizzera</u>, <u>HEV Kanton Zürich</u>, <u>HEV Region Winterthur</u>, <u>FER</u>, <u>usam</u> e <u>CSA</u> accolgono l'introduzione di una deduzione di primo acquisto, richiedendo tuttavia un termine di 15 anni, invece dei 10 proposti.</p> <p>Per <u>CCIF</u>, <u>CGI</u> e <u>FER</u> anche l'importo è troppo esiguo. Per le persone sposate sarebbero più adeguati 20 000 franchi, rispetto ai 10 000 proposti, mentre per gli altri contribuenti 10 000 franchi invece di 5000. Anche <u>Raiffeisen</u> ritiene che un aumento della deduzione sia attuabile.</p> <p>Per <u>costruionesvizzera</u> la misura proposta è a malapena accettabile.</p> <p><u>Reiezione</u></p> <p><u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, <u>CP</u>, <u>economiesuisse</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>FRI</u>, <u>ASI</u>, <u>Prométerre</u>, <u>Propriétaires du patrimoine</u>, <u>Städtische Steuerkonferenz</u>, <u>UCS</u>, <u>SVIT</u>, <u>Fiduciari Suisse</u>, <u>USPI Suisse</u>, <u>cooperative d'abitazione svizzera</u>, <u>ACF</u> e <u>ZVDS</u> non appoggiano questa richiesta. Il <u>Komitee Eigenmietwert-Nein</u> è del parere che la promozione dell'accesso alla proprietà debba essere impostata in maniera più differenziata come misura di promozione effettivamente necessaria all'acquisto di una proprietà abitativa ad uso proprio.</p> <p><u>CP</u>, <u>EIT.swiss</u>, <u>FRI</u>, <u>Prométerre</u> e <u>USPI Suisse</u> sono contrari a una deduzione di primo acquisto, perché le ultime tre organizzazioni ritengono che l'importo preso in considerazione sia troppo modesto.</p> <p>Per <u>constructionromande</u> e <u>FMB</u> la deduzione di primo acquisto è necessaria soltanto se viene a mancare l'attuale normativa inerente agli interessi su debiti. Tuttavia l'importo della deduzione dovrebbe essere più cospicuo.</p> <p>Per <u>FARES</u> è fondamentale che questo sgravio sia sviluppato in accordo con i locatari che hanno un reddito modesto.</p>

3.5 Attuazione

	<p><i>Avete osservazioni in merito all'attuazione pratica del progetto preliminare?</i></p>
Cantoni, CDCF e CSI	<p><u>AR</u> ritiene che il cambio di sistema proposto generi un onere amministrativo sensibilmente maggiore.</p> <p><u>BE</u> reputa che l'attuazione incoerente nel sistema di tassazione faccia sorgere numerosi problemi e domande difficili.</p> <p>Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, secondo <u>VS</u> una modifica</p>

	<p>dell'imposizione della proprietà abitativa deve avvenire nel modo più neutro possibile sotto il profilo dei proventi. Per la salvaguardia del substrato fiscale è necessario che il Cantone mantenga l'imposizione del valore locativo delle abitazioni secondarie.</p> <p>La <u>CDCF</u> e la <u>CSI</u> stimano che nonostante il mantenimento del valore locativo sulle abitazioni secondarie, a lungo termine i conti non torneranno. Nel quadro del trasferimento degli interessi su debiti, quindi, i Cantoni con un'alta percentuale di abitazioni secondarie devono tendenzialmente assumere più interessi su debiti del domicilio fiscale principale. Ciò comporta inevitabilmente una diminuzione del substrato fiscale in questi Cantoni.</p> <p>Per <u>JU</u> è difficile valutare l'impatto finanziario della riforma. È fondamentale ottenere altre stime.</p> <p>Nonostante in linea di principio sia d'accordo sul fatto che sia indispensabile riformare l'imposizione della proprietà abitativa, <u>SZ</u> ritiene occorra eliminare le disposizioni differenti per Confederazione e Cantoni, che variano in base al tipo di immobile e alla modalità di acquisto. Il cambio di sistema deve essere fatto nel modo più coerente e uniforme possibile. Mantenere parti del sistema di imposizione in vigore e attuare solo alcuni cambiamenti non risulta efficace</p>
Partiti politici	<p>Per il <u>PLR</u> il passaggio al nuovo sistema deve essere pianificato su un orizzonte temporale sufficientemente lungo.</p> <p>I <u>Verdi liberali</u> ritengono che occorra esaminare una disposizione transitoria per le persone che in base al diritto vigente hanno potuto dedurre dal reddito gli interessi su debiti e che al momento dell'entrata in vigore del progetto avranno pagato il proprio debito per intero o in gran parte.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p>Secondo l'<u>ASI</u> è ipotizzabile soltanto un cambio di sistema neutro, senza differenziazioni tra Confederazione e Cantoni.</p> <p>Per il <u>SAB</u> il progetto soddisfa solo parzialmente la richiesta di ridurre il dispendio amministrativo per le autorità fiscali, in quanto le proposte generano oneri supplementari e sono legate a difficili questioni di interpretazione del diritto tributario. <u>L'UCS</u> ritiene che occorra aspirare a soluzioni il più possibile semplici e chiare.</p> <p><u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u> temono che in caso di soppressione della deduzione delle spese di manutenzione degli immobili si registri un marcato calo dei lavori di manutenzione dopo l'entrata in vigore della legge.</p> <p>Al fine di concedere il tempo sufficiente per gli adeguamenti necessari, la <u>FRI</u> ritiene che occorra un periodo di transizione adeguato.</p>

3.6 Varie

	<p><i>Come giudicate la modifica della legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPC) proposta nel progetto preliminare?</i></p>
<p>Cantoni, CDCF e CSI</p> <p>Partiti politici</p> <p>Associazioni mantello e altre organizzazioni</p>	<p>Non sono pervenute proposte di modifica della LPC né dalla Conferenza delle casse cantonali di compensazione né dagli altri partecipanti alla consultazione.</p>

	<i>Avete altre osservazioni o commenti?</i>
Cantoni, CDCF e CSI	<p>Per quattro Cantoni (<u>AI</u>, <u>AR</u>, <u>GL</u> e <u>SH</u>) e la <u>CDCF</u> lo scopo della riforma di ridurre l'elevato indebitamento privato non è da porre in primo piano, perché la Svizzera si distingue regolarmente nel confronto internazionale per quanto riguarda i beni patrimoniali pro capite.</p> <p>Secondo <u>BE</u>, <u>SH</u> e la <u>CDCF</u> un cambio di sistema totale potrebbe essere impostato in maniera più convincente ed equilibrata dal punto di vista costituzionale e della sistematica fiscale. In tal modo sarebbe più semplice da attuare anche sul piano economico-amministrativo.</p> <p><u>SH</u> e la <u>CDCF</u> ritengono che occorra esaminare un'ulteriore variante di deduzione degli interessi su debiti per i Cantoni e i Comuni con un'elevata percentuale di abitazioni secondarie.</p> <p>Per <u>LU</u> è molto difficile stimare l'impatto finanziario effettivo di questo progetto. La neutralità sotto il profilo dei proventi menzionata nel rapporto esplicativo risulta discutibile se il livello degli interessi è del 3,5 per cento. Sulla base di dati attuali il Cantone ha determinato che detta neutralità risulta soltanto a partire da un livello degli interessi compreso tra il 3,6 (variante 5) e il 4,6 per cento (variante 1).</p> <p>Anche <u>NE</u> reputa necessario migliorare le basi di dati per stimare le ripercussioni finanziarie per Confederazione, Cantoni e Comuni.</p> <p><u>AG</u> considera che sia essenziale ai fini dell'entrata in vigore stabilire un termine di adeguamento calcolato generosamente (almeno 5 anni).</p> <p><u>GR</u> osserva che se si intende ridefinire la regolamentazione degli interessi su debiti sia imperativo consultare nuovamente i Cantoni.</p> <p><u>OW</u> ritiene importante che il progetto venga elaborato e attuato in modo da incidere il meno possibile sul gettito fiscale e che sia semplice dal punto di vista amministrativo.</p>
Partiti politici	<p>Il <u>PPD</u> reputa che in vista del dibattito parlamentare e di un eventuale referendum sia indispensabile basare le ripercussioni finanziarie del cambio di sistema su basi di dati più solide. Solo così si possono svolgere discussioni oggettivamente approfondite ed evitare informazioni errate come nel caso dell'iniziativa popolare «Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate». In questo contesto, esso ritiene che la responsabilità spetti al Consiglio federale.</p> <p>Anche per il <u>PS</u> lo scarso volume di dati a disposizione non permette di effettuare stime realistiche delle ripercussioni finanziarie di un cambio di sistema.</p>
Associazioni mantello e altre organizzazioni	<p>L'<u>ASI</u> trova che la stima delle ripercussioni finanziarie basata su dati obsoleti di due Cantoni sia problematica per il processo di formazione delle opinioni in particolare alla luce delle informazioni errate del passato (RI imprese II e iniziativa popolare «Per il matrimonio e la famiglia – No agli svantaggi per le coppie sposate»)</p> <p><u>economiesuisse</u> ritiene che un metodo oggettivo sia più corretto delle cinque varianti proposte al fine di disciplinare gli interessi su debito.</p> <p>La <u>Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera</u> reputa che la deducibilità dei risanamenti energetici sia da mantenere in ogni caso.</p> <p><u>AEE SUISSE</u>, <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u> preferiscono un cambio di sistema che permetta di continuare a far valere le spese per la manutenzione degli</p>

	<p>immobili nonostante la soppressione del valore locativo. Altrimenti secondo <u>ASIPG</u> e <u>suissetec</u> occorrerebbe esaminare la possibilità di fare valere dal punto di vista fiscale una percentuale, ancora da stabilire con maggiore precisione, dei giustificativi di manutenzione presentati (ad es. 80 %).</p> <p>Secondo il <u>Komitee Eigenmietwert 2.0</u>, se i proprietari di abitazioni vengono esentati dal valore locativo, vanno previste conseguenze finanziarie anche per i locatori (ad es. l'esenzione fiscale dei redditi locativi e una corrispondente riduzione delle pigioni del 5 %).</p> <p>La <u>CGI</u> intravede tre possibili miglioramenti: un limite massimo del valore locativo nel quadro dello status quo, un'introduzione di un diritto di opzione per la soppressione del valore locativo e una contestuale soppressione dei relativi interessi su debiti e delle spese di manutenzione e in terzo luogo un raddoppio della deduzione in vigore del pilastro 3a. Anche la <u>FER</u> è a favore di un aumento.</p> <p>Adeguamenti effettuati in base all'età prolungano la permanenza nella propria abitazione e in tal modo possono impedire anche costosi ricoveri in una casa per anziani. <u>Pro Senectute</u> propone pertanto di esaminare e di sostenere misure per questo tipo di adeguamenti in caso di proprietà abitativa ad uso proprio presso il domicilio.</p> <p>L'associazione <u>cooperative d'abitazione svizzera</u> osserva che nel quadro della legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero (LAFE) e della pertinente ordinanza (OAFE) permane la necessità d'intervento al fine di permettere ai cittadini di Paesi extraeuropei residenti in Svizzera di acquistare quote di partecipazione di cooperative d'abitazione.</p> <p>Secondo <u>Allianz Zweitwohnungen Schweiz</u>, dopo l'introduzione del cambio di sistema le deduzioni previgenti dovrebbero continuare a essere concesse durante un ampio periodo transitorio.</p> <p>Per l'<u>UCS</u> il cambio di sistema ha forti ripercussioni sulle amministrazioni pubbliche. Di conseguenza occorre attribuire grande importanza all'obiettivo della neutralità di bilancio.</p>
--	--

4 Panoramica sui risultati della consultazione

Per quel che riguarda la posizione generale in merito al progetto, i pareri dei partecipanti alla consultazione possono essere suddivisi nel seguente modo.

Reiezione

Cantoni e CDCF

21 Cantoni (AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, SG, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS e ZG) e la CDCF respingono il progetto nella sua forma attuale.

Motivazioni:

- rispetto allo status quo la proposta di riforma è insoddisfacente. Un cambio di sistema dovrebbe essere più «neutro» per limitare le obiezioni dettate da disposizioni costituzionali e garantire un ordinamento semplice e senza contraddizioni;
- in particolare si dovrebbero imperativamente abolire le deduzioni giustificate da ragioni extrafiscali per provvedimenti di risparmio energetico, la protezione dell'ambiente, i lavori di cura di monumenti storici e le spese di demolizione sia in ambito di imposta federale diretta che a livello cantonale (eccezione AG, NE, OW, TI e VS);
- inoltre occorre limitare maggiormente la deducibilità degli interessi su debiti rispetto al diritto vigente;

- infine occorre rinunciare all'introduzione di una deduzione di primo acquisto (eccezione: GR).

Partiti

Due partiti (Verdi e PS) respingono il cambio di sistema proposto per i seguenti motivi:

- secondo i Verdi il progetto non corrisponde più al mandato originario dell'iniziativa parlamentare;
- secondo il PS il sistema attuale è più efficiente sia in termini di politica distributiva che di politica finanziaria. È quindi più ragionevole effettuare adeguamenti per attenuare i casi di rigore dei pensionati per i quali il valore locativo supera una determinata percentuale dei proventi imponibili.

Associazioni mantello e organizzazioni

Nel complesso 24 associazioni mantello e organizzazioni criticano il progetto.

Per l'ASI e l'USS la presente riforma non è accettabile e viene completamente respinta.

Städtische Steuerkonferenz e Cooperative d'abitazione svizzera approberebbero la soppressione del valore locativo, ma il cambio di sistema dovrebbe essere attuato in modo da osservare i principi dell'uguaglianza giuridica e dell'imposizione secondo la capacità economica e da permettere un'attuazione senza incidenza sul bilancio.

Per Fiduciari Suisse e ACF il cambio di sistema deve dapprima soddisfare il requisito della semplificazione. Casafair e la ZVDS ritengono fondamentale puntare a un cambio di sistema che sia neutro. Secondo EXPERTsuisse il cambio di sistema non convince a causa della disparità di trattamento della proprietà abitativa ad uso proprio (tra abitazioni primarie e secondarie) e a causa dell'insoddisfacente regolamentazione degli interessi maturati sui debiti.

Sette rappresentanti del settore edilizio (AEE SUISSE, CCIF, constructionromande, FMB, ASIPG e suissetec), CP, FANAP, FER, Prométerre, Propriétaires du patrimoine, USPI Suisse e FARES sono contrari al progetto. Motivo principale:

- la promozione fiscale della manutenzione degli immobili e le deduzioni esistenti giustificate da ragioni extrafiscali devono assolutamente essere mantenute per motivi economici.

Per il Komitee Eigenmietwert 2.0, in caso di soppressione del valore locativo anche le pigioni devono essere ridotte nell'interesse della parità di trattamento.

Privati

Nei 13 pareri pervenuti, il progetto viene respinto. Gli argomenti principali sono i seguenti:

- l'attuale sistema di imposizione del valore locativo corrisponde al concetto di reddito delle scienze finanziarie e, in linea di principio, comporta un'imposizione corretta sotto il profilo della sistematica fiscale per i proprietari che usano personalmente la propria abitazione. Il cambio di sistema proposto, invece, porterebbe a squilibri costituzionali (Peter Gurtner / Peter Locher);
- occorre mantenere lo status quo perché il sistema si è dimostrato efficace (Ulrich Märki, Cyril Portier, Daniel Skawronski, Michael Witschi). Un eventuale cambio di sistema sarebbe sostenuto soltanto se strutturato nel modo più neutro possibile (Marco Fäh, Joseph Koch, Artur Terekhov), ossia se fossero mantenute le deduzioni attuali (Sybille Aebi), oppure se continuassero almeno a essere ammesse le spese deducibili per monumenti storici (Anton Holenweger) o se la deduzione degli interessi su debiti venisse completamente soppressa (Lorenz Steiner);
- con l'abolizione del valore locativo, il mantenimento delle deduzioni per le spese di manutenzione e degli interessi su debiti e la concessione di una deduzione della pigione, altri partecipanti prevedono un cambio di sistema completamente diverso (Alexander

Wenk). Un'altra soluzione possibile sarebbe l'introduzione di un diritto d'opzione riguardo all'abolizione del valore locativo (Kurt Meier).

Approvazione

Cantoni

Attualmente cinque Cantoni (GE, NW, OW, SZ e ZH) accolgono in linea di principio un cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. Tuttavia permangono le seguenti riserve sostanziali:

- GE, NW, SZ e ZH criticano il mantenimento del valore locativo per le abitazioni secondarie perché ritengono che sia la soluzione sbagliata. Viene inoltre richiesto di eliminare la deduzione di primo acquisto nonché le deduzioni previste nella LAID giustificate da ragioni extrafiscali per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici e per le spese di demolizione;
- anche OW respinge la deduzione di primo acquisto, ma per ragioni di politica economica e ambientale è a favore del mantenimento delle summenzionate agevolazioni fiscali giustificate da ragioni extrafiscali.

Partiti

Cinque partiti (PBD, PPD, Verdi liberali, PLR e UDC) sono in linea di principio a favore del progetto. Le restanti riserve si differenziano come segue:

- si respinge la soppressione delle deduzioni nell'ambito del risparmio energetico e della protezione dell'ambiente previste nella LIFD (Verdi liberali);
- in generale non si auspica l'abolizione delle deduzioni per i costi di conseguimento (manutenzione) né di quelle giustificate da ragioni extrafiscali (PBD e UDC);
- si chiede la soppressione generalizzata della deducibilità degli interessi maturati su debiti privati (PBD, Verdi liberali);
- si domanda di prevedere un periodo di promozione più lungo (15 anni invece di 10 come previsto nel progetto) per la deduzione di primo acquisto (UDC);
- deduzione di primo acquisto: si chiede di garantire a livello di legge le stesse possibilità di deduzione per le unioni domestiche registrate e per le coppie di coniugi (Verdi liberali).

Associazioni mantello e organizzazioni

25 associazioni mantello e organizzazioni approvano sostanzialmente il progetto.

Oltre all'usam, sette associazioni immobiliari (costruonesvizzera, CATEF, HEV Svizzera, HEV Kanton Zürich, HEV Region Winterthur, FRI e VIS) accolgono il cambio di sistema proposto essendo un progetto atteso già da tempo.

Tra i principali sostenitori si contano anche l'Arbeitsgruppe Berggebiet, la CGI, EIT.swiss, Entwicklung Schweiz, GastroSuisse, la Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera, KFS, il Komitee Eigenmietwert-Nein, Pro Senectute, Raiffeisen, SIA, CSA, UCS, SAB e SVIT. A questi si aggiunge anche Allianz Zweitwohnungen Schweiz, ma soltanto nel caso in cui il valore locativo venga soppresso anche per le abitazioni secondarie a uso proprio.

Secondo economiesuisse, in linea di principio un cambio di sistema costituisce una possibile alternativa allo status quo.

Privati

Si ritiene che il cambio di sistema sia urgentemente necessario. Al riguardo, nell'ambito delle rimanenti deduzioni occorre considerare una limitazione delle spese deducibili. ad esempio sotto forma di una deduzione percentuale dal valore per l'imposta sulla sostanza per i costi di conseguimento e per gli interessi ipotecari maturati (Peter J. Marti).

Nessun parere o altri pareri

Nel loro parere 13 associazioni mantello e organizzazioni si limitano a commentare un aspetto centrale in materia di diritto tributario e di economia finanziaria (Domus Antiqua Helvetica, Greenpeace, Conferenza delle casse cantonali di compensazione, NIKE, Conferenza dei governi dei Cantoni alpini, USC, ACS, Heimatschutz Svizzera e WWF Svizzera) oppure, a causa dell'assenza di orientamento politico, rinunciano a prendere una posizione generale chiara in merito al progetto (ASB, CSI, ABG e UBCS).



Allegato

Elenco dei partecipanti alla consultazione

1. Cantoni

Destinatari	Abbreviazioni	Pareri pervenuti
Cantone di Zurigo	ZH	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Berna	BE	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Lucerna	LU	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Uri	UR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Svitto	SZ	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Obvaldo	OW	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Nidvaldo	NW	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Glarona	GL	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Zugo	ZG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Friburgo	FR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Soletta	SO	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Basilea Città	BS	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Basilea Campagna	BL	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Sciaffusa	SH	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Appenzello Esterno	AR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Appenzello Interno	AI	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di San Gallo	SG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone dei Grigioni	GR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Argovia	AG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Turgovia	TG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone Ticino	TI	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Vaud	VD	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone del Vallese	VS	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Neuchâtel	NE	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Ginevra	GE	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone del Giura	JU	<input checked="" type="checkbox"/>
Conferenza dei Governi cantonali	CdC	

2. Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Destinatari	Abbreviazioni	Pareri pervenuti
Partito borghese-democratico Svizzero	PBD	<input checked="" type="checkbox"/>
Partito Popolare Democratico	PPD	<input checked="" type="checkbox"/>
Partito cristiano sociale Obvaldo	CSP OW	
Partito cristiano sociale dell'Alto Vallese	CSPO	
Partito evangelico svizzero	PEV	
PLR.I Liberali-Radicali	PLR	<input checked="" type="checkbox"/>
Partito ecologista svizzero	PES	<input checked="" type="checkbox"/>
Partito verde liberale svizzero	pvl	<input checked="" type="checkbox"/>
Lega dei Ticinesi	Lega	
Mouvement Citoyens Romand	MCR	
Partito Svizzero del Lavoro	PSdL	
Unione democratica di centro	UDC	<input checked="" type="checkbox"/>
Partito socialista svizzero	PSS	<input checked="" type="checkbox"/>

3. Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Destinatari	Abbreviazioni	Pareri pervenuti
Associazione dei Comuni Svizzeri	ACS	<input checked="" type="checkbox"/>
Unione delle città svizzere	UCS	<input checked="" type="checkbox"/>
Gruppo svizzero per le regioni di montagna	SAB	<input checked="" type="checkbox"/>

4. Associazioni mantello nazionali dell'economia

Destinatari	Abbreviazioni	Pareri pervenuti
economiesuisse Federazione delle imprese svizzere	economiesuisse	<input checked="" type="checkbox"/>
Unione svizzera delle arti e mestieri	usam	<input checked="" type="checkbox"/>
Unione svizzera degli imprenditori	USI	Rinuncia
Unione Svizzera dei Contadini	USC	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione Svizzera dei Banchieri	ASB	<input checked="" type="checkbox"/>
Unione sindacale svizzera	USS	<input checked="" type="checkbox"/>
Società svizzera degli impiegati di commercio	SIC Svizzera	
Travail.Suisse		

5. Altre organizzazioni

Destinatari	Abbreviazioni	Pareri pervenuti
Conferenza dei direttori cantonali delle finanze	CDCF	<input checked="" type="checkbox"/>
Conferenza dei direttori cantonali dell'energia	EnDK	
Conferenza svizzera delle imposte	CSI	<input checked="" type="checkbox"/>
Städtische Steuerkonferenz		<input checked="" type="checkbox"/>
Centre Patronal	CP	<input checked="" type="checkbox"/>
Fédération des Entreprises Romandes	FER	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari	HEV Svizzera	<input checked="" type="checkbox"/>
Fédération romande immobilière	FRI	<input checked="" type="checkbox"/>
Camera Ticinese dell'Economia Fondiaria	CATEF	<input checked="" type="checkbox"/>
Chambre genevoise immobilière	CGI	<input checked="" type="checkbox"/>
Union Suisse des professionnels de l'immobilier	USPI Suisse	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione Svizzera dell'economia immobiliare	SVIT	<input checked="" type="checkbox"/>
Organizzazione nazionale della costruzione	costruionesvizzera	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione	suissetec	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione svizzera dei proprietari di dimore storiche	Domus Antiqua Helvetica	<input checked="" type="checkbox"/>
Società Svizzera degli	SSIC	

Impresari-Costruttori		
Conferenza delle casse cantonali di compensazione		<input checked="" type="checkbox"/>
Allianz Zweitwohnungen Schweiz		<input checked="" type="checkbox"/>
Komitee Eigenmietwert-Nein		<input checked="" type="checkbox"/>

6. Partecipanti non interpellati ufficialmente

Destinatari	Abbreviazioni	Pareri pervenuti
<i>Organizzazioni</i>		
Arbeitsgruppe Berggebiet		<input checked="" type="checkbox"/>
Association vaudoise de promotion des métiers de la terre	Prométerre	<input checked="" type="checkbox"/>
Casafair		<input checked="" type="checkbox"/>
Chambre de commerce et d'industrie du canton de Fribourg	CCIF	<input checked="" type="checkbox"/>
constructionromande		<input checked="" type="checkbox"/>
constructionvalais		<input checked="" type="checkbox"/>
Dachorganisation der Wirtschaft für erneuerbare Energien und Energieeffizienz	AEE SUISSE	<input checked="" type="checkbox"/>
EIT.swiss		<input checked="" type="checkbox"/>
Entwicklung Schweiz		<input checked="" type="checkbox"/>
EXPERTsuisse		<input checked="" type="checkbox"/>
FANAP		<input checked="" type="checkbox"/>
Fédération genevoise des métiers du bâtiment	FMB	<input checked="" type="checkbox"/>
Società cooperativa Involucro edilizio Svizzera		<input checked="" type="checkbox"/>
GastroSuisse		<input checked="" type="checkbox"/>
Greenpeace		<input checked="" type="checkbox"/>
Hauseigentümerverband Kanton Zürich	HEV Kanton Zürich	<input checked="" type="checkbox"/>
Hauseigentümerverband Region Winterthur	HEV Region Winterthur	<input checked="" type="checkbox"/>
Komitee Eigenmietwert 2.0		<input checked="" type="checkbox"/>
Finanziamento al consumo Svizzera	KFS	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione Svizzera Inquilini	ASI	<input checked="" type="checkbox"/>
Centro nazionale d'informazione sul PATRIMONIO CULTURALE	NIKE	<input checked="" type="checkbox"/>
Propriétaires du patrimoine		<input checked="" type="checkbox"/>
Pro Senectute		<input checked="" type="checkbox"/>
Raiffeisen		<input checked="" type="checkbox"/>
Conferenza dei governi dei Cantoni alpini		<input checked="" type="checkbox"/>
Heimatschutz Svizzera		<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori	ASIPG	<input checked="" type="checkbox"/>
Società svizzera degli ingegneri e degli architetti	SIA	<input checked="" type="checkbox"/>
Consiglio svizzero degli anziani	CSA	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione dei Contabili-Controller diplomati federali	ACF	<input checked="" type="checkbox"/>
Fiduciari Suisse		<input checked="" type="checkbox"/>
Federazione associazioni dei	FARES	<input checked="" type="checkbox"/>

pensionati e d'autoaiuto in Svizzera		
Verband Immobilien Schweiz	VIS	<input checked="" type="checkbox"/>
Unione delle Banche Cantionali Svizzere	UBCS	<input checked="" type="checkbox"/>
Associazione di Banche Svizzere di Gestione Patrimoniale ed Istituzionale	ABG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cooperative d'abitazione svizzera		<input checked="" type="checkbox"/>
WWF Svizzera		<input checked="" type="checkbox"/>
Zentralschweizerische Vereinigung diplomierter Steuerexperten	ZVDS	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Privati</i>		
Sybille Aebi		<input checked="" type="checkbox"/>
Marco Fäh		<input checked="" type="checkbox"/>
Peter Gurtner / Peter Locher		<input checked="" type="checkbox"/>
Anton Holenweger		<input checked="" type="checkbox"/>
Joseph Koch		<input checked="" type="checkbox"/>
Peter J. Marti		<input checked="" type="checkbox"/>
Ulrich Märki		<input checked="" type="checkbox"/>
Kurt Meier		<input checked="" type="checkbox"/>
Cyril Portier		<input checked="" type="checkbox"/>
Lorenz Steiner		<input checked="" type="checkbox"/>
Daniel Skawronski		<input checked="" type="checkbox"/>
Artur Terekhov		<input checked="" type="checkbox"/>
Alexander Wenk		<input checked="" type="checkbox"/>
Michael Witschi		<input checked="" type="checkbox"/>